

Morire per esistere: i discorsi e le battaglie ideologiche sul numero dei soldati corsi caduti nella Grande Guerre

Per anni oggetto d'interpretazioni storiche contraddittorie da parte dei differenti nazionalismi (francese, italiano e corso), il bilancio dei caduti corsi nella Grande Guerra continua ad essere motivo di polemica. Al centro della presente relazione si vuole collocare la ricostruzione, le sfide di questi molteplici discorsi, le loro conseguenze sulle rappresentazioni che i Corsi hanno di sé stessi. Parte integrante della costruzione di l'identità francese della Corsica, e arma ideologica contro le rivendicazioni italiane tra le due guerre, la sopravvalutazione dei numeri dei caduti si ritorce, a parte degli anni 1980, contro i suoi promotori al punto d'essere strumentalizzato dal nazionalismo corso. Da allora, la controversia relativa alle cifre perdura fino ai nostri giorni.

To die in order to exist: discourses and ideological battles about the number of Corsican war losses in the Great War

Long subject to historical interpretations born under the sign of different national identities (French, Italian and Corsican), statistical assessments of the fatalities during the First World War in Corsica continue to be subject to controversy. This paper focuses on the elaboration and the stakes of these multiple accounts, as well as their impact on the image that



Didier Rey.
Laboratorio LISA - Università di Corte (Corsica - Francia).
LISA Laboratory - University of Corte (Corsica - France).

Corsicans have of themselves. A factor promoting the establishment of French identity in Corsica and a foil to Italian hopes during the interwar period, in the 1980s, the overestimation of the number of victims turned against its promoters and was in fact exploited by Corsican nationalists. The argument surrounding the numbers therefore continues unabated today.